

AGIS (ECO) - 19/07/2007 - 20.42.00

INFRASTRUTTURE: BOCCONI, 7 MLD COSTO MANCATE OPERE NEL 2005

—

Nel 2005 il "non aver fatto" abbastanza nelle opere infrastrutturali - soprattutto nei settori della autostrade a pedaggio e nel settore del trattamento dei rifiuti - e' costato al Paese piu' di 7 miliardi di euro. E' quanto rileva l'Osservatorio su "I Costi del Non Fare", diretto da Andrea Gilardoni dell'Universita' Bocconi di Milano. Il conteggio aggiorna lo studio su "I Costi del Non Fare"(CNF) presentato nel novembre 2006 presso la Sala delle Colonne della Camera dei Deputati. In tale studio si stimava che se non si fossero realizzate una serie di infrastrutture tra il 2005 e il 2020 nei settori dell'energia, delle autostrade a pedaggio e dei rifiuti, l'intero Paese avrebbe sopportato un onere complessivo di circa 200 miliardi di euro. Nel 2005 si stimava di ridurre di soli 5,3 miliardi di Euro tale Costo del Non Fare complessivo; ma nel consuntivo si 2005 e' invece accertato che e' restato a carico della collettivita' un onere appunto di 7 miliardi di Euro per le mancate realizzazioni. Tale ammontare e' altresì la somma algebrica delle diverse situazioni: mentre il comparto energetico ha mostrato una significativa dinamicita' (dimostrata anche in questi giorni dalla tenuta del sistema nonostante il picco epocale di consumi elettrici), il comparto autostradale si e' mosso poco ed e' gravemente fermo quello dei rifiuti. Quello energetico, infatti, e' l'unico caso in cui si e' fatto di piu' rispetto a quanto preventivato. (AGI)